



			P	A	
Presidente	Luca	Zaia			
Vicepresidente	Marino	Zorzato			
Assessori	Renato	Chisso			
	Roberto	Ciambetti			
	Luca	Coletto			
	Maurizio	Conte			
	Marialuisa	Coppola			
	Elena	Donazzan			
	Marino	Finozzi			
	Massimo	Giorgetti			
	Franco	Manzato			
	Remo	Semagiotto			
	Daniele	Stival			
	Segretario	Mario	Caramel		

Struttura amministrativa competente:  
Direzione Formazione

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 701 del 14/05/2013

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse II – Occupabilità - Avviso pubblico per la realizzazione delle “*Work Experience*”- FASE II - Modalità a sportello – Anno 2013.

### NOTE PER LA TRASPARENZA:

Apertura termini per la presentazione di progetti per la realizzazione delle “*Work Experience*” II FASE - Modalità a sportello – Anno 2013.

La Direttiva si pone in un’ottica di continuità con il precedente provvedimento, approvato con DGR n. 2141 del 23/10/2012, e promuove l’utilizzo dei tirocini curriculari con la finalità di offrire a coloro i quali intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro un’opportunità formativa altamente professionalizzante, sviluppata anche sulla base dei fabbisogni del sistema produttivo.

L’Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 2141 del 23/10/2012, ha approvato la Direttiva per la realizzazione delle “*Work Experience*”. Tale Direttiva si è posta la finalità di incentivare, attraverso una modalità a sportello, l’utilizzo dei tirocini curriculari quale strumento esperienziale finalizzato a consentire ai soggetti coinvolti di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso una formazione professionale e un addestramento pratico direttamente sul luogo di lavoro.

La presente Direttiva si pone in un’ottica di continuità con il precedente provvedimento, promuovendo l’utilizzo dei tirocini curriculari con la finalità di offrire un’opportunità formativa altamente professionalizzante a coloro che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro.

Tenuto conto anche degli esiti dell’esperienza realizzata nel periodo da novembre 2012 a maggio 2013, al fine di mettere a disposizione dei diversi soggetti coinvolti (aziende e soggetti disoccupati) un’esperienza formativa flessibile, innovativa e articolata sulla base dei diversi fabbisogni di qualificazione e riqualificazione professionale, sono state introdotte le seguenti novità:

- formazione diversificata in base alla tipologia di profilo professionale oggetto della *Work Experience* e aumento del monte ore massimo di formazione;
- introduzione dell’eventuale rilascio di un attestato di qualifica;
- introduzione nel modulo di orientamento di attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro;
- ridefinizione dei requisiti dei destinatari e priorità a progetti di *Work Experience* che prevedono il coinvolgimento di donne in re-inserimento lavorativo;

- introduzione della borsa di mobilità interregionale/transnazionale e priorità ai progetti che prevedono mobilità geografica;
- introduzione del riconoscimento al soggetto proponente di costi per il tirocinio e individuazione del livello essenziale di prestazione previsto per l'attività;
- introduzione nel partenariato dei soggetti accreditati (o in fase di accreditamento) per i servizi al lavoro;
- ridefinizione dei valori delle indennità di frequenza, tra cui il riconoscimento di un'indennità di frequenza fino a 8 €/ora per soggetti che abbiano un Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore o uguale a € 20.000,00.

Nucleo centrale dell'esperienza di *Work Experience* è la realizzazione di un tirocinio curriculare quale esperienza prevista all'interno di un percorso formale di formazione, la cui finalità non è direttamente quella di favorire l'inserimento lavorativo, bensì quella di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di cosiddetta alternanza tra studio e lavoro.

La Direttiva, di cui si propone l'approvazione, si pone la finalità di incentivare, attraverso le modalità a sportello, l'utilizzo dei tirocini curricolari quale strumento esperienziale finalizzato a consentire ai soggetti coinvolti di conoscere e di sperimentare in modo concreto la realtà lavorativa attraverso una formazione professionale e un addestramento pratico direttamente sul luogo di lavoro. In particolare, l'iniziativa vuole offrire a coloro che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro un'opportunità formativa altamente professionalizzante.

Le attività di *Work Experience* dovranno comporsi di una parte di tirocinio in azienda e di attività di formazione, orientamento ed eventuale accompagnamento, propedeutiche al raggiungimento finale degli obiettivi che la Direttiva si pone in termini di inserimento e/o reinserimento lavorativo.

La durata minima del tirocinio in azienda non potrà essere inferiore a 2 mesi e superiore a 6 mesi. La durata della *Work Experience*, ivi comprese le attività di formazione ed orientamento, nonché quelle di accompagnamento, non potrà essere superiore a 12 mesi.

Potranno partecipare alle attività di *Work Experience* i soggetti disoccupati di breve durata, i giovani adulti disoccupati, i soggetti inoccupati o non occupati, donne in re-inserimento lavorativo. I destinatari dovranno essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere assolto l'obbligo di istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente ed essere in possesso del titolo di studio e/o professionale previsto dal progetto approvato.

Possono presentare candidatura per la realizzazione delle *Work Experience* i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della formazione superiore e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento.

Si ritiene necessario che ciascun progetto di *Work Experience* sia il frutto di un'accurata analisi dei fabbisogni occupazionali attraverso l'indispensabile coinvolgimento delle imprese sin dalla fase di individuazione degli specifici fabbisogni professionali e formativi. In questo modo si intende instaurare una sinergia tra le esigenze produttive e quelle formative, al fine di realizzare un percorso a forte valenza professionalizzante. In particolare si richiede di prevedere il partenariato aziendale con almeno un datore di lavoro privato (imprese e/o studi professionali) in qualità di soggetto ospitante del tirocinante.

Potranno essere attivate, in quanto funzionali agli obiettivi progettuali, partnership qualificate con gli Organismi di seguito elencati: soggetti accreditati o in fase di accreditamento per i servizi al lavoro, ai sensi della DGR 2238/11 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto" (art. 25 L.R. n. 3/2009), associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, università, istituti di ricerca.

L'Avviso è inserito nell'Asse II – Occupabilità del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013; le risorse disponibili per la realizzazione delle *Work Experience* ammontano ad un totale di € 10.000.000,00 e sono a carico dei capitoli 101322 – 101323 del bilancio regionale.

Tali risorse potranno essere ripartite all'interno delle 11 aperture di sportello e, comunque, fino all'esaurimento delle risorse stesse. Qualora se ne ravvisasse la necessità, tale dotazione finanziaria potrà essere integrata con ulteriori risorse specificatamente individuate. Si propone che in caso di disponibilità di

risorse oltre le 11 aperture, sia data facoltà al Dirigente Regionale della Direzione Formazione di prevedere ulteriori aperture fino ad esaurimento delle risorse. E' data inoltre facoltà al suddetto Dirigente di sospendere le aperture degli sportelli qualora le risorse siano esaurite.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, vengono proposti all'approvazione della Giunta Regionale l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione delle "Work Experience" FASE II – Modalità a sportello – Anno 2013 (**Allegato A**), la Direttiva per la realizzazione delle "Work Experience" FASE II – Modalità a sportello – Anno 2013 (**Allegato B**) e gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività (**Allegato C**).

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Direzione Formazione - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

<b>Periodo di presentazione delle <i>Work Experience</i></b>			
<b>Apertura sportello</b>	<b>Giorni di apertura</b>	<b>Mese di apertura</b>	<b>Anno di riferimento</b>
1	1-15	giugno	2013
2	16-30	giugno	2013
3	1-15	luglio	2013
4	16-31	luglio	2013
5	1- 15	settembre	2013
6	16-30	settembre	2013
7	1-15	ottobre	2013
8	16-31	ottobre	2013
9	1-15	novembre	2013
10	16-30	novembre	2013
11	1-15	dicembre	2013

La proroga dei termini di apertura dello sportello potrà essere valutata sulla base delle domande pervenute e delle risorse finanziarie disponibili.

Le domande di ammissione al finanziamento potranno essere consegnate a mano e sulla busta dovrà essere riportato il seguente riferimento: "POR FSE – Direttiva per la realizzazione di *Work Experience* – FASE II - Anno 2013".

La trasmissione delle domande di ammissione potrà avvenire per via telematica, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it e specificando nell'oggetto del messaggio di posta elettronica "POR FSE – Direttiva per la realizzazione di *Work Experience* – FASE II - Anno 2013" e all'inizio del messaggio, l'ufficio destinatario competente per materia, nel caso specifico "Direzione Formazione".

Si propone di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione l'assunzione dei decreti di impegno, a valere su iscrizioni in conto competenza e reiscrizioni in conto avanzo di risorse finanziarie relative alle annualità 2011, 2012 e 2013 del POR in oggetto, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

Infine, si propone di demandare al Dirigente Regionale della Direzione Formazione la definizione, qualora necessario, di modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per le procedure di erogazione delle somme, nonché l'assunzione di qualsiasi ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visti i Regolamenti CE n. 1081/2006, così come successivamente modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del 06/05/2009; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 così come successivamente modificato dal Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009; n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2007), 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- Vista la Decisione Comunitaria C(2007), 5633 del 16/11/2007 di Adozione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo – Ob. Competitività Regionale e Occupazione nella Regione Veneto;
- Vista la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E) del 15/06/2007 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- Vista la L. n. 34 del 25 febbraio 2008 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - (Legge comunitaria 2007);
- Visti gli Artt. 117 e 118 della costituzione che assegnano alle regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- Vista la Legge Regionale n. 10/90;
- Vista la Legge Regionale n. 19/2002, come modificata dalla L.R. n. 23/2010;
- Vista la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;
- Vista la Legge Regionale del 13 marzo 2009 n. 3, “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 422 del 27 febbraio 2007 “Approvazione della proposta di Programma Operativo Regionale – Fondo Sociale Europeo –Ob. Competitività Regionale e Occupazione – 2007/2013”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3289 del 21 dicembre 2010: “L.R. n. 19/2002 “Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”. Approvazione delle Linee Guida e contestuale revoca delle DD.G.R. n. 971 del 19 aprile 2002; n. 1339 del 9 maggio 2003; n. 113 del 21 gennaio 2005; n. 3044 del 2 ottobre 2007 (limitatamente alla modifica apportata alla D.G.R. n. 971/2002); n. 1265 del 26 maggio 2008; n. 1768 del 6 luglio 2010”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1566 del 26 maggio 2009 relativa alle “Politiche attive per il contrasto alla crisi occupazionale”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1675 del 18 ottobre 2011 “Approvazione delle linee di intervento in tema di “Valorizzazione del Capitale Umano. Politiche per l'occupazione e l'occupabilità” nel quadro della ripresa economica del sistema produttivo veneto;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 06 marzo 2012 “Disposizioni in materia di tirocini”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1562 del 31 luglio 2012 “Approvazione Protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Confindustria Veneto per la realizzazione del piano integrato per l'occupazione giovanile;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 808 del 15 marzo 2010 Interventi di politica attiva per il reinserimento, la riqualificazione, il reimpiego dei lavoratori del sistema produttivo colpito dalla crisi

economica”. POR. Veneto FSE 2007/2013 - “Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione” – Asse I “Adattabilità”, categoria di intervento 64 – Asse II “Occupabilità”, categoria di intervento 67. Anno 2010. Approvazione delle opzioni di semplificazione dei costi attraverso l’adozione di unità standard di costo, della direttiva per la realizzazione degli interventi e del relativo avviso”;

- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2138 del 23 ottobre 2012 “Attività di formazione per disoccupati finanziate dalla Regione del Veneto. Approvazione dello studio per l’applicazione delle Unità di Costo Standard (Regolamento CE n. 1083/2006)”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2140 del 23 ottobre 2012 “Percorsi di “*action research*” finanziati dalla Regione del Veneto. Approvazione dello studio per l’applicazione delle unità di costo standard (Regolamento CE n. 1083/2006)”;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2141 del 23 ottobre 2012 “Avviso pubblico per la realizzazione delle *Work Experience* – Modalità a sportello – Anno 2012”;
- Visto il Decreto del Dirigente Regionale Direzione Lavoro n. 337 del 08/05/2013 “Approvazione dello schema di “Patto di Prima Occupazione” o “Patto di Occupazione”.

### DELIBERA

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l’avviso pubblico per presentazione di progetti per la realizzazione delle “*Work Experience*” – FASE II - Modalità a sportello – Anno 2013, di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di approvare la relativa Direttiva per la realizzazione delle “*Work Experience*” - FASE II – Modalità a sportello – Anno 2013, di cui all’**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare gli adempimenti per la gestione e la rendicontazione delle attività per la realizzazione delle “*Work Experience*” - FASE II – Modalità a sportello – Anno 2013, di cui all’**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno essere consegnate a mano o inviate per via telematica tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) secondo le modalità previste dalla citata Direttiva (**Allegato B**) alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia entro e non oltre le ore 13.00 di ciascun giorno di scadenza dell’apertura a sportello così come indicato nella tabella seguente:

<b>Periodo di presentazione delle <i>Work Experience</i></b>			
<b>Apertura sportello</b>	<b>Giorni di apertura</b>	<b>Mese di apertura</b>	<b>Anno di riferimento</b>
1	1-15	giugno	2013
2	16-30	giugno	2013
3	1-15	luglio	2013
4	16-31	luglio	2013
5	1- 15	settembre	2013
6	16-30	settembre	2013
7	1-15	ottobre	2013
8	16-31	ottobre	2013
9	1-15	novembre	2013
10	16-30	novembre	2013
11	1-15	dicembre	2013

6. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Dirigente Regionale della Direzione Formazione;
7. di determinare in euro 10.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente Regionale della Direzione Formazione;
8. di dare atto che l'emissione delle liquidazioni di spesa, da effettuarsi nel rispetto delle disposizioni indicate nell'**Allegato C**, sono subordinate anche alla effettiva disponibilità di cassa nel correlato capitolo di spesa;
9. di demandare a successivi decreti del Dirigente regionale della Direzione Formazione la definizione, qualora necessario, di modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme, nonché l'assunzione di qualsiasi ulteriore provvedimento che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione del presente atto deliberativo;
10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di incaricare la Direzione Regionale Formazione dell'esecuzione del presente atto;
12. di comunicare il presente Provvedimento alla Direzione Regionale per la Ragioneria;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE  
F.to Dott. Luca Zaia